



Dossier - Cause e modalità d'infezione

Cause

Modalità d'infezione

via aerogena

micobatteri emessi per lo più con la tosse e la fonazione

via enterogena

per ingestione di latte contaminato dal Mycobacterium Bovis

via aero-enterogena

micobatteri, deglutiti, passerebbero dall'intestino nel sangue

via aereo-linfo-ematogena

micobatteri che arrivano al polmone per via ematica o linfo-ematica

congenita

da passaggio attraverso la placenta di micobatteri

via cutanea

dopo ferita con materiale infetto

via oculare

presuppone una lesione della congiuntiva

via urogenitale

non contagiosa

La tubercolosi è dovuta al Mycobacterium Tuberculosis, o bacillo di Kock. Si tratta di batteri a forma di "bastoncino". La via d'infezione più comune è quella aerogena: i micobatteri emessi per lo più con la tosse e la fonazione, passano dall'ambiente al soggetto sano, depositandosi nelle parti più aerate del polmone, e dando luogo alla malattia visibile alla radiografia del torace. Nell'espettorato emesso all'esterno i micobatteri possono sopravvivere per diverse ore. È possibile contrarre la malattia tubercolare per altre vie meno frequenti: la via enterogena che si verifica per ingestione di latte contaminato dal Mycobacterium Bovis; la via aero-enterogena dove i micobatteri, deglutiti, passerebbero dall'intestino nel sangue; la aereo-linfo-ematogena che sarebbe originata da micobatteri che si fermano nel tessuto linfatico e da qui arriverebbero al polmone per via ematica o linfo-ematica; l'infezione tubercolare congenita, da passaggio attraverso la placenta di micobatteri; la via cutanea, dopo ferita con materiale infetto; la via oculare che presuppone una lesione della congiuntiva e solo in casi eccezionali; la via urogenitale peraltro non contagiosa ed attualmente di rarissimo riscontro.